



PSR 2014-2020: le prospettive provinciali

Incontro con il partenariato

Interventi nel settore forestale

Alessandro Wolynski



Trento, 6 marzo 2014



Interventi forestali: il contesto generale



- Il contesto marcatamente montano condiziona fortemente il settore forestale, e pone dei limiti ad un uso puramente economico del bosco;
- Il ruolo di una copertura forestale efficiente nella prevenzione del rischio e del dissesto resta fondamentale per la tenuta del territorio;
- Il valore ambientale assume sempre maggiore importanza;
- Il ruolo del bosco, e più in generale delle aree silvopastorali, riveste un significato economico indiretto per le sue ricadute sul paesaggio e sul turismo.





Interventi forestali: il contesto generale



- L'approccio multifunzionale nella gestione forestale è un percorso obbligato;
- Il sostegno all'economia forestale riveste un duplice significato:
 - La necessità di una gestione sostenibile e multifunzionale delle foreste pone all'economia forestale delle limitazioni oggettive e non derogabili rispetto ad altri contesti territoriali più favoriti;
 - Il mantenimento di una filiera efficiente e competitiva garantisce il mantenimento attivo delle aree boscate e delle funzioni che esse svolgono

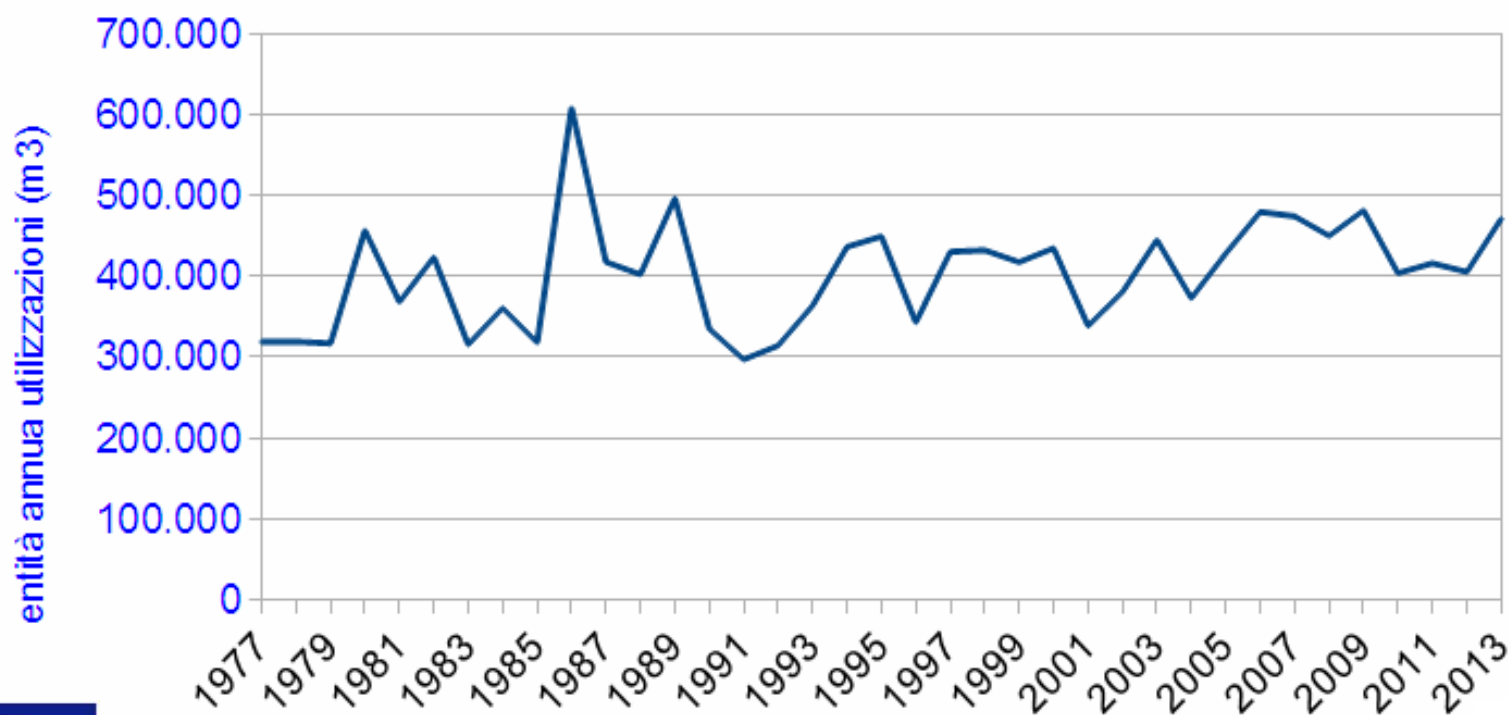


Il contesto generale: l'evoluzione delle utilizzazioni



Evoluzione delle utilizzazioni in ambito provinciale

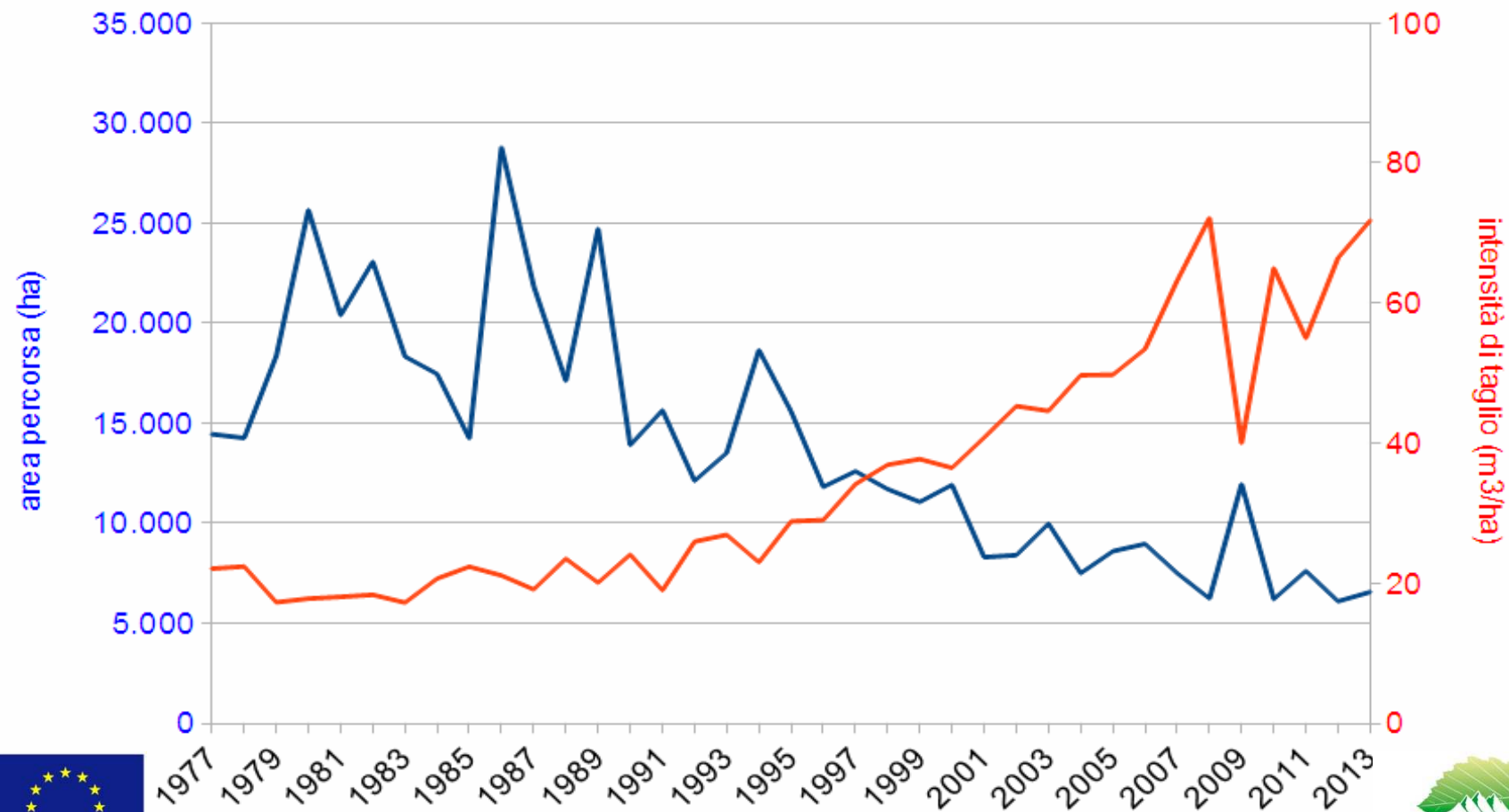
periodo 1977-2013



Il contesto generale: l'evoluzione della selvicoltura



Dinamica delle superfici percorse e delle intensità di taglio
periodo 1977-2013





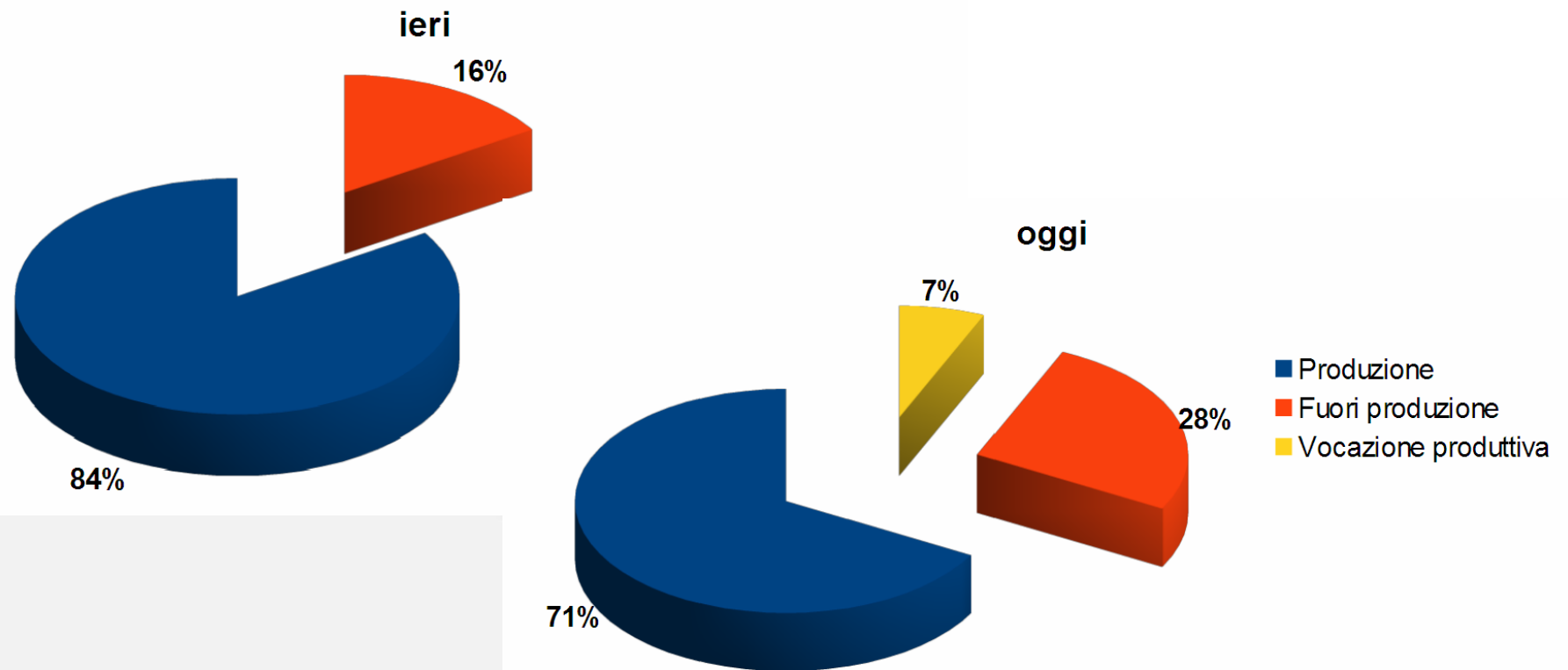
Il contesto generale: le dinamiche in atto



- Motivi della riduzione:
 - Diffusione degli impianti di gru a cavo;
 - maggiore concentrazione dei lotti
 - Allungamento dei periodi di passaggio sulla medesima superficie
 - Mantenimento della sostenibilità economica degli interventi;
 - Estensione delle aree marginali



Il contesto generale: la marginalizzazione



(Dati relativi a campione di 33 piani aziendali – 24.000 ettari)





Gli interventi forestali: obiettivi generali



- Equilibrio tra multifunzionalità e sostenibilità della gestione forestale
- Efficienza e vitalità della filiera e del tessuto economico che ruota attorno ad essa
- Tali obiettivi rispecchiano la logica della legislazione forestale provinciale





Interventi forestali: i principi operativi



- Continuità con il PSR 2007-2013 focalizzando l'attenzione su alcuni ambiti e tralasciando altri;
- Evitare una dispersione delle risorse per dare maggiore incisività alle misure che si intende percorrere;
- Sostenere l'integrazione tra selvicoltura, agricoltura e ambiente.
- Individuare approcci che semplifichino la gestione e la realizzazione degli interventi, mantenendone l'efficacia



Infrastrutture forestali: il contesto



Descrizione	Valore	U.M.
Superficie forestale totale	345.706	ha
Superficie forestale produttiva	276.315	ha
Sviluppo totale della viabilità su superficie forestale produttiva	5.404	km
Estensione viabilità su superficie forestale produttiva	20	m/ha

Programmazione 2017-2013 (interventi finanziati)

Realizzazione nuova viabilità	80 progetti (60 km)
Manutenzione straordinaria viabilità esistente	162 progetti (218 km)

Infrastrutture forestali: gli obiettivi

- Proseguire nel sostegno al mantenimento di una efficiente rete infrastrutturale;
- Priorità alla manutenzione straordinaria e all'adeguamento della rete viabile piuttosto che alla nuova realizzazione;
- Acquisto di macchine per la manutenzione della rete viabile forestale
- Acquisto di macchine per la manutenzione delle aree aperte



Il sostegno alle imprese: il contesto



- 135 imprese
- 330-340 addetti alle utilizzazioni
- Lavorazione annua di circa 380.000 mc netti
- Produttività compresa tra i 1400 e i 2000 mc/anno
 - 2013: 1400-2000 m³/anno
 - 1987: 900 m³/anno
 - 1956: 300 m³/anno
- 73 impianti di teleferica (34 mobili, 29 ad argano su slitta)





Il sostegno alle imprese: gli obiettivi



- Mantenere gli standard di qualità delle imprese operanti in Provincia di TN
- Acquisto di mezzi e attrezzature forestali nonché di dotazioni per la sicurezza;
- Acquisto di macchine e attrezzature per
 - lavorazioni di legna da ardere;
 - essiccazione di legna e cippato;
 - impianti mobili di segagione





Interventi selvicolturali: il contesto



- 256 ha/anno mediamente percorsi con interventi colturali con il PSR 2007-2013;
- Complessivamente percorsi nel precedente periodo di programmazione: 3.580 ettari;
- La selvicoltura naturalistica tende a ridurre la necessità di interventi colturali, includendoli in genere nella gestione ordinaria
- Le dinamiche di utilizzazione evidenziate tuttavia ripropongono l'importanza di interventi colturali comunque importanti o necessari, che senza sostegno verrebbero facilmente meno





Interventi selvicolturali: il contesto



- 256 ha/anno mediamente percorsi con interventi colturali con il PSR 2007-2013;
- Il dato, di per se poco rilevante se confrontato con la superficie produttiva forestale provinciale, assume importanza nel medio-lungo periodo.
- La selvicoltura naturalistica tende a ridurre la necessità di interventi colturali, includendoli in genere nella gestione ordinaria
- Le dinamiche di utilizzazione evidenziate tuttavia accentuano l'importanza degli interventi colturali, che senza sostegno verrebbero facilmente meno





Interventi selvicolturali: gli obiettivi 2013-2020



- Investimenti per accrescere la resilienza, la stabilità e il pregio ambientale delle foreste, in particolare:
 - In popolamenti giovanili;
 - In boschi di protezione diretta
 - In aree natura 2000
 - In boschi in condizioni marginali a struttura o composizione alterata;

Il materiale utilizzato può contribuire alla filiera delle biomasse





I miglioramenti ambientali: il contesto



- Il dato spesso citato di circa 700 ha/anno mediamente riconquistati dal bosco si riferisce al periodo 1977-2006 (inventario dei boschi di formazione). Il dato attuale è probabilmente inferiore.
- Alcune superfici in corso di ricolonizzazione da parte del bosco non sono vocate per altri usi, e in alcuni casi può essere opportuno mantenere il bosco per valutazioni di tipo idrogeologico o ambientale o per la produzione di biomassa.
- 135 ettari/anno mediamente percorsi con miglioramenti ambientali con il PSR 2007-2013
- Complessivamente percorsi nel periodo di programmazione 1.889 ettari





I miglioramenti ambientali: gli obiettivi 2013-2020



- Interventi di recupero di aree aperte di pregio invase da vegetazione arbustiva o arborea
- Interventi di recupero di pascoli;
- Interventi di recupero, mantenimento di aree umide;
- Strutture di abbeveraggio per animali;

Questi interventi hanno tipicamente ricadute multiple, sul paesaggio, sulla biodiversità, sulla zootecnia e sugli habitat faunistici





Il paesaggio silvo-pastorale: Il contesto



- Il recupero di elementi del paesaggio tradizionale svolge un ruolo importante nella valorizzazione dell'ambiente;
- Nel corso del PSR 2007-2013 è stata finanziata la realizzazione di 44 Km di recinzioni in legno tradizionali.
- Tali interventi sono spesso collegati a ripristini di aree aperte e miglioramenti ambientali, contribuendo alla qualificazione del territorio.





Il paesaggio silvopastorale: gli obiettivi 2013-2020



- Realizzazione di recinzioni tradizionali in legno;
- Risanamento conservativo di recinzioni tradizionali in pietra;
- Realizzazione di apiari con sistemi elettrici di difesa dai grandi predatori

Una ricaduta indiretta della misura è la valorizzazione economica di assortimenti secondari della coltivazione del bosco





Interventi forestali in sintesi



1. Mantenimento e miglioramento della rete infrastrutturale forestale;
2. Sostegno per l'ammodernamento delle imprese di utilizzazione;
3. Sostegno per la selvicoltura non produttiva
4. Miglioramenti ambientali
5. Paesaggio silvo-pastorale





Grazie per l'attenzione

Alessandro Wolynski
Servizio Foreste e fauna
Ufficio Pianificazione, Selvicoltura ed Economia Forestale
alessandro.wolynski@provincia.tn.it



SERVIZIO FORESTE E FAUNA
CERTIFICATO UNI EN ISO 14001 - OHSAS 18001